

Armando Fontana

Nato in Sicilia nel 1968, si avvicina al mondo dell'arte dopo aver conosciuto Lorenzo Bonechi dal quale acquisisce i fondamenti della pittura.

Frequenta la Scuola Libera del Nudo presso l'Accademia delle Belle Arti di Firenze e nella stessa città studia grafica pubblicitaria.

Completa la formazione da autodidatta, orientando ecletticamente la propria esperienza tra ascendenze simboliste e pittura naturalistica.

Inizia ad esporre nel 1994 ed ha all'attivo numerose mostre.

Attualmente vive e lavora a Figline Valdarno.

Globalizzazione e tradizione sono concetti necessariamente in contrasto?

La tradizione o identità di un paese è data dalla sua storia, dalle sue radici, e le rievocazioni storiche con giocosa leggerezza ci ricordano e svelano chi siamo.

Per questo motivo per me è stata una fortuna ed un onore aver potuto dipingere il Palio di San Rocco.

Ho immaginato quindi un cavaliere su di un cavallo impennato che mostra fiero lo scudo con lo stemma di Figline Valdarno.

Il cavaliere è nella piazza principale, dove si svolgono i giochi, piazza Marsilio Ficino, ma, come se uscisse dal suo orizzonte temporale e giungesse fino a noi straborda su di una cornice rossa.

Sulla cornice in alto di necessità sono rappresentati i simboli delle contrade che partecipano alla rievocazione storica cioè Porta Aretina, Porta Senese, Porta Fiorentina e Porta San Francesco.

In basso con caratteri dorati l'anno in corso. Il dipinto è un olio su tela delle dimensioni di 2 metri per 1.

Mi dispiace non poter essere stato qui per presentare personalmente il mio dipinto.

Vi ringrazio per l'attenzione

Armando Fontana